

Orari Ufficio

Segretaria

Lunedì	09:30 - 13:30
Martedì	09:30 - 13:30
Giovedì	09:30 - 13:30

Orari Ufficio

Missionario e Assistente Pastorale

Martedì – Giovedì	09:00 – 15:00
Venerdì	15:30 – 18:00 ¹

Nota:

Gli uffici della Missione rimangono chiusi dal 27.12.2021 fino al 07.01.2022.

Contatti in caso di urgenza – estrema unzione, morte ecc.:

Tel.: 0172 3855601
0176 55783699

<https://www.mci-lippstadt.de/pastoral/itallip/>

Date da ricordarsi Programma del mese

GENNAIO

02. EPIFANIA DEL SIGNORE

9:30 S Nicolai

09. BATTESIMO DEL SIGNORE

9:30 S. NICOLAI

Battesimo e Cresima Jeton Idrizzi

12:00 S. Marien, Wiedenbrück

14. Ore 16:30 – Rosario alla Missione

16. II° DOMENICA DEL T. O. – “C”

9:30 S. NICOLAI

Battesimo Saputo Samuel

12:00 Basilica, Werl

21. Ore 16:30 – Rosario alla Missione

22. Ore 16:30 – S. Nicolai – Battesimo
Cinquerrui

23. III° DOMENICA DEL T. O. - “C”

9:30 S. NICOLAI

25. Ore 17:30 – S. Nicolai

Messa di suffragio Galeano

28. Ore 16:30 – Rosario alla Missione

30. IV° DOMENICA DEL T. O. – “C”

9:30 S. NICOLAI

**Ai volontari un riconoscimento per
quanto fatto!**

**Le attività avranno luogo finché le
normative lo consentono**

Indirizzo e contatti

Missione cattolica Italiana - Diocesi di Paderborn
Klosterstraße 5, 59555 Lippstadt
Tel 02941.18437 - Fax 02941.18447
Homepage www.mci.lippstadt.jimdofree.com
E-Mail mci.lippstadt@t-online.de

Bollettino pastorale ITALLIP

*«¹⁸Lo Spirito del Signore è sopra di me;
per questo mi ha consacrato con
l'unzione e mi ha mandato [...] a
proclamare ai prigionieri la liberazione
[...]; a rimettere in libertà gli oppressi, ¹⁹a
proclamare l'anno di grazia del Signore».*

(Lc 4,18-19)



GENNAIO 2021

Messaggio del Mese

18Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, 19a proclamare l'anno di grazia del Signore.

(Lc 4,18-19)

Cari fratelli e sorelle,

È il nostro secondo Capodanno festeggiato con la paura, l'incertezza e la confusione nell'animo (la dimensione psico-affettiva) e nell'anima. Ed è il secondo anno nuovo che dobbiamo iniziare a percorrere confrontando ancora una volta il Covid-19. Alcuni di noi si sono lasciati prendere dal panico e dalla propaganda mediatica eccessiva a volte- fatta anche con buona fede per proteggere i gruppi vulnerabili- perdendo allo stesso momento la loro capacità di discutere e comunicare con l'altro senza giudicarlo: è lui/lei, il colpevole del virus? È lui/lei il pericolo? Ecc. Anche noi pastori, operatori pastorali e Chiesa, ci troviamo obbligati ad escludere parrocchiani dalle nostre liturgie, giacché non sono conformi alle leggi sanitari, dettate dallo stato e dalle regioni.

Di certo nessuno di noi avrebbe voluto inaugurare ancora una volta l'anno nuovo in questo modo. La sfida, certo, non è facile, anzi è dolorosa sul piano psico-affettivo di tutti noi.

Chiaramente siamo chiamati tutti alla cautela, alla prevenzione e alla precauzione. Tuttavia, siamo chiamati anche ad essere attenti a certe dinamiche non sane che si evincono da tale situazione: Il tempo alla nostra disposizione in questa dimensione è poco; Quest'anno appena iniziato, presto presto finirà, e così via il ciclo corre, vivendo sempre più nelle tenebre della paura e dell'auto-isolamento, anziché continuare a costruire ponti con l'altro, per poter continuare questo viaggio nello spazio e nel tempo corto insieme.

La cautela non significhi paura, e la precauzione non debba indurci nel panico, bensì siamo chiamati ed essere intelligentemente cauti, trovando sempre altre e più vie per comunicare con l'altro.

Un'altro anno di pandemia, se notiamo, ci ha stancato piuttosto al livello psicologico che veramente a quello fisico. Questa pandemia ci ha fatto scoprire le nostre debolezze e le nostre fragilità, poiché che profitto abbiamo noi uomini e che guadagno ne traiamo di questa reazione di panico ed isteria generale? due giorni/anni in più, imprigionati ed isolati?

Notizie

Che cosa avrebbe detto oppure fatto Gesù, fosse stato tra di noi?

“Non abbiate paura (Mt 14,27)” o anche **18Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, 19a proclamare l'anno di grazia del Signore** (Lc 4,18-19).

Lasciamo che quest'anno nuovo, sia l'anno del camminare insieme, dell'appoggiarsi a vicenda, avendo cura l'uno dell'altro strada facendo. Cerchiamo di trasformare quest'anno in un **anno di grazie mediante più solidarietà e comunicazione** anziché un anno di pandemia.

Don Marwan Youssef

Gli uffici della Missione rimangono chiusi dal 27.12.2021 fino al 07.01.2022.

Contatti d'urgenza – **solo nei casi di emergenza**

Tel.: 0172 3855601
0176 55783699

Felice
natale25.com
Anno Nuovo

2022